

FARMACIA: SALUTE E BENESSERE



FARMACIA:
SALUTE
E
BENESSERE

INTERVENGONO:

Dott. Francesco Dell'Orco



Collaboratore
responsabile
del gruppo
"Baricentro
Farmacie"



RUBRICA MEDICA A CURA DEL DOTT. R. GUGLIELMI
Specialista in Cardiologia e Giornalista scientifico

Dott. Umberto Palazzo



Biologo
esperto in
progetti di
Educazione
sanitaria

CON LA PARTECIPAZIONE DI:



Dott. Antonio Peragine

Direttore dei giornali online Radici, Il
Corriere Nazionale, Corriere di Puglia
e Lucania (Corriere PL.it), Stampa
Parlamento e della WebTV editoriale



Avv. Daniela Piesco

Giornalista e Condirettore del giornale
online Radici

Evento in diretta dalle ore 18:00
del giorno 09 novembre 2023
sulla pagina Facebook de:

Il Corriere Nazionale

[https://www.facebook.com/
IlCorriereNGiornale/](https://www.facebook.com/IlCorriereNGiornale/)

Distribuito in collaborazione con:

 **retewebitalia.net**
L'unico network italiano di giornalisti online

NEW MEDIA PRESS
EUROPEAN



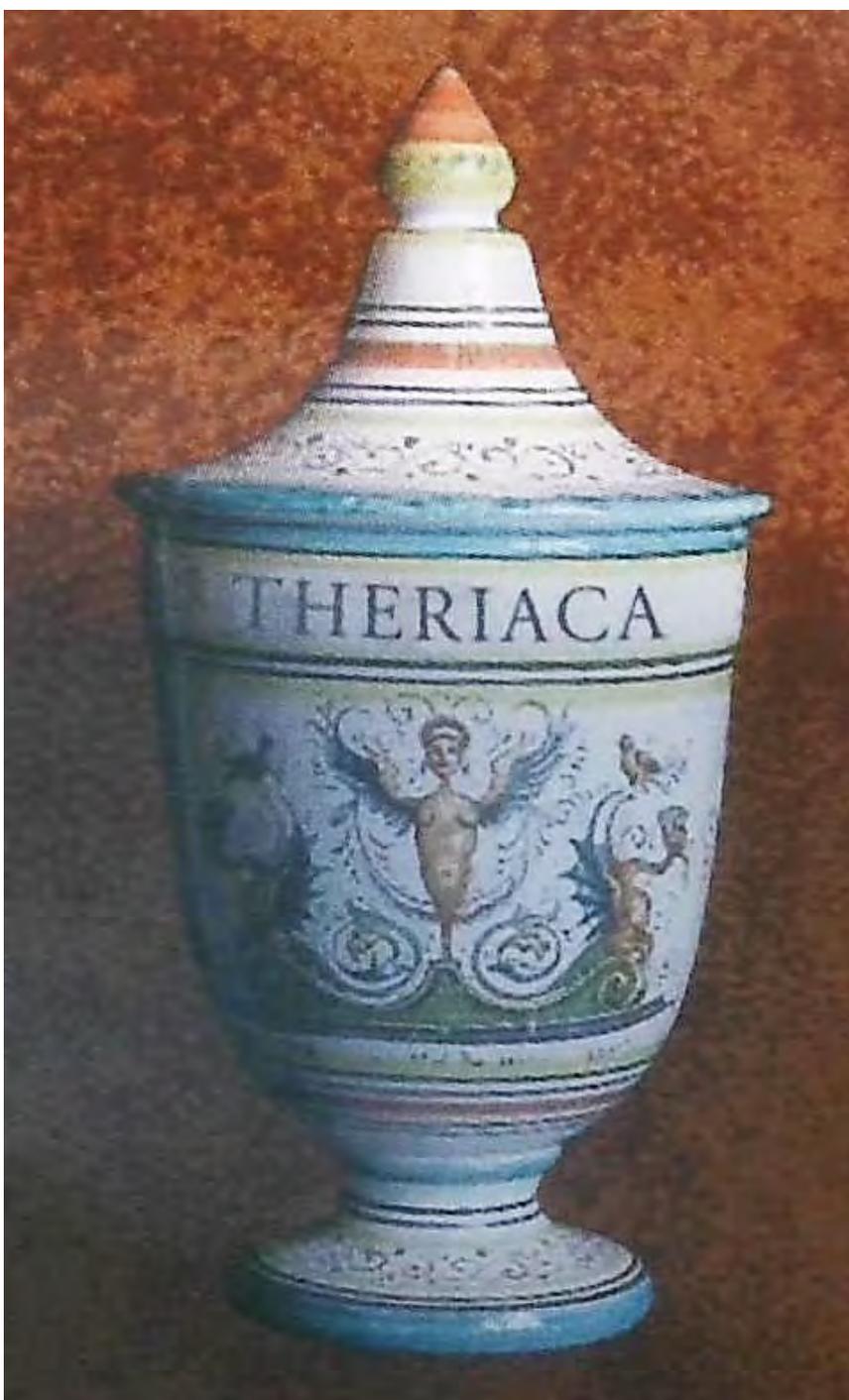
La farmacia è il presidio sanitario qualificato presente su tutto il territorio nazionale che risponde a domande sulla salute sempre più pressanti e diverse soprattutto da parte della popolazione anziana che è quella maggiormente disorientata da informazioni sanitarie contrastanti e confuse sui giornali , televisioni e Internet . Il farmacista al pubblico in diverse indagini demoscopiche risulta essere sempre e per tutti l'operatore sanitario più vicino e disponibile.



Nella farmacia del secolo scorso, tutti i prodotti sono ordinatamente disposti alle spalle del farmacista e inaccessibili al pubblico...il farmacista dispensa!

**Nella farmacia
attuale diversi
prodotti per il
benessere sono
direttamente
visionabili dal
pubblico prima
dell'acquisto**





La Theriaca

(vocabolo che deriva dal greco therion cioè serpente)

**è il primo farmaco nella Storia
contenente un miscuglio di 125 principi
attivi ricavati da piante officinali utili per
diverse patologie ma soprattutto a
quelle riferite a morsi di animali velenosi**



Dea dei serpenti
Creta

Dagli erboristi primitivi ci sono tramandate sostanze d'interesse terapeutico, estratte dal mondo botanico, efficaci e «stupefacenti»

**Morfina, Atropina,
Reserpina, Digossina, Cocaina,
Curaro...ecc**

Nel MedioEvo la farmacologia si sposta dai Monasteri dove il farmacista era anche Medico e con la nascita delle prime farmacie Federico II trasforma la Scuola Salernitana di erboristeria in *Università per Medici e Farmacisti*. Una legge successiva separa nettamente medici e farmacisti, nasce «l'elisir di lungavita» panacea per tutti i mali e per evitare impostori sono autorizzati solo i farmacisti alla dispensazione di sostanze terapeutiche.



Quali farmaci troviamo oggi in farmacia?

Le forme farmaceutiche contengono il farmaco come principio attivo e altre sostanze chiamate eccipienti, le forme farmaceutiche si distinguono in

- Preparazioni officinali
- Preparazioni Magistrali

Le preparazioni magistrali sono preparate estemporaneamente dal farmacista su richiesta del medico mediante ricetta

Le forme farmaceutiche officinali hanno una classificazione in **officinali galeniche** che non hanno brevetto o nome di fantasia come le specialità medicinali prodotte dall'azienda farmaceutica.

Il farmacista mi chiede se voglio il farmaco equivalente, cosa significa?

Il farmaco equivalente è un farmaco che ha principio attivo, forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, dosaggio, numero di unità posologiche e dosi unitarie uguali a un farmaco di riferimento (“di marca”) a cui è scaduta la copertura brevettuale.

Ai fini della definizione di medicinale equivalente introdotta in Italia con la legge 149 del 2005 con riferimento ai farmaci con obbligo di prescrizione medica -

Se il farmacista mi dispensa un farmaco generico diverso dal mio, ha lo stesso effetto?

Per capire se due farmaci generici sono intercambiabili tra loro, e quindi sceglierne uno che mantenga la stessa efficacia del farmaco di marca, bisogna tenere in considerazione il fenomeno del **biocreep. Con questo termine, viene definita la differenza di quantità di principio attivo che si può ritrovare nel sangue (bioequivalenza) pur assumendo la stessa dose di due farmaci generici. Se questa variazione risulta troppo elevata può determinare una differenza eccessiva nella quantità dello stesso principio attivo nel sangue rispetto a quella che si otterrebbe con il farmaco di marca.**

Esso deriva dal fatto **che i test di bioequivalenza** confrontano ciascun generico con il suo corrispondente prodotto originale, ma **non confrontano tra i loro diversi generici**. Pertanto, la sostituibilità potrebbe avvenire teoricamente solo tra farmaco originale e farmaco generico, ma non tra due formulazioni di generici; infatti il concetto di bioequivalenza non gode della “proprietà transitiva”, cioè **non è esatto ritenere che due prodotti, ciascuno bioequivalente con lo stesso standard di riferimento, siano bioequivalenti tra di loro**, se non viene effettuato un confronto diretto (cosa che non avviene)



Il consiglio del farmacista è un valore costantemente a disposizione della popolazione con una capillarità che spesso sopperisce o anticipa la dovuta assistenza medica, il farmacista aggiornato fornisce un valido supporto alla tutela della salute indirizzando i pazienti sugli stili di vita e le condotte alimentari più salutari, sempre nel rispetto della corretta assunzione di farmaci e integratori alimentari.

Quale consiglio viene richiesto più frequentemente al farmacista?

Quali Integratori sono più richiesti in farmacia?

GLI INTEGRATORI: UTILITÀ E RISCHI

(articolo a cura dell'ORDINE DEI FARMACISTI)

Gli integratori stanno avendo grande successo probabilmente perché trasmettono un messaggio positivo ad un'ampia fascia della popolazione: migliorato benessere e protezione dal processo di invecchiamento.

L'utilizzo di una gamma assai ampia di tali prodotti pone però il problema della loro validità scientifica e della loro utilità. In Italia non sembrerebbe giustificata un'assunzione generalizzata, in mancanza di effettiva carenza di fattori nutrizionali. Sulla utilità degli integratori, in particolare di quelli vitaminici e vitaminico-minerali, vi sono comunque opinioni contrastanti e qualcuno li considera addirittura potenzialmente dannosi. Secondo la National Academy of Sciences americana non vi è prova che alte dosi di antiossidanti (vitamine A e C e β -carotene) possano ridurre il rischio di malattie legate ai fenomeni di ossidazione e invecchiamento. Le vitamine dovrebbero essere opportunamente assunte con gli alimenti e non con gli integratori. Rischi da abuso di vitamina A e β -carotene erano già stati evidenziati anche in altri studi.

L'uso incontrollato di prodotti con attività biologica marcata potrebbe quindi essere rischioso? "Integratori naturali" a base di cromo e alghe, ginseng, ginkgo biloba o iperico sono veramente innocui o sicuri?

Nel 1996 la FOFI aveva segnalato la spregiudicatezza di certe campagne di marketing basate su informazioni e messaggi ingannevoli e ricordato che il farmacista dovrebbe astenersi dall'allestire vetrine che diano un'immagine non consona al ruolo primario di presidio sanitario che un esercizio farmaceutico deve svolgere

Salute Sessuale e consiglio in farmacia

Corretto impiego del profilattico

Lubrificazione vaginale nella post menopausa

Salute Cardiovascolare e consiglio in farmacia

**Controllo Pressione Arteriosa
Educazione Sanitaria**